

TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA

*L'Amministrazione Comunale ha un ruolo attivo nel sostegno concreto ai cittadini trevigliesi più fragili, vulnerabili e più esposti al rischio di marginalità sociale. Ma non solo; **bisogna innescare quei cambiamenti culturali ed amministrativi utili a rendere ancora più efficaci gli interventi del sistema dei servizi e della prevenzione.** Un ripensamento delle forme d'intervento - già in atto nel settore - che sia in grado di adeguarsi alla mutata situazione socio-economica con interventi personalizzati dove il termine "integrazione" è la parola chiave del percorso.*

Il crescente invecchiamento della popolazione è tra le principali questioni che tutti gli enti locali devono saper affrontare. La nostra mission è quella di identificare progettualità, azioni e interventi che siano in grado di mantenere e valorizzare le capacità e l'autonomia della popolazione più anziana.

Un'altra forma di disagio è la povertà educativa e riguarda in particolare la fascia adolescenziale con fenomeni di abbandono scolastico soprattutto nel passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore e dei Neet (i giovani che non studiano né lavorano).

Con il potenziamento dei servizi di ascolto e prevenzione, dei progetti educativi scolastici per minori con diversa abilità manterremo saldi i pilastri che da dieci anni ci hanno accompagnato nella gestione del settore Servizi alla Persona: ascolto, presenza, equità.

GIOVANI

- **Stimolare la partecipazione attiva alla vita della città** convocando incontri periodici tra l'Amministrazione e i rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- Attivare un **bando annuale rivolto ai giovani** per lo sviluppo di idee in ambito ambientale, della legalità, della solidarietà e dello sviluppo di opportunità lavorative
- Organizzare conferenze, sportelli, corsi dedicati ai giovanissimi per **dare consapevolezza dei rischi nell'uso e abuso dei social** fornendo ai genitori strumenti pedagogici per un controllo consapevole dei figli e del loro mondo
- Individuare aree per allestire una sorta di **"hall of fame"** da destinare nell'ambito di un progetto organico di decorazione urbana con elementi di street-art
- Responsabilizzare e **valorizzare i ragazzi** affinché siano coinvolti nelle attività di istruzione informatica dei non nativi digitali
- **Innovare costantemente la modalità di relazione con i giovani**, creando momenti di approfondimento su alcune tematiche d'attualità che avvicinino i ragazzi grazie all'intervento di persone esperte sull'argomento trattato
- Dedicare grande attenzione al fenomeno dei **Neet** (*giovani che non studiano e non lavorano*) attraverso uno specifico servizio di consulenza e il Nucleo integrazione lavoro, con l'obiettivo di portarli a svolgere un tirocinio remunerato
- **Investire convintamente nella prevenzione.** Per questo, anche in collaborazione con le agenzie educative e le realtà del territorio, svilupperemo progetti per la valorizzazione dei giovani, e al contempo manterremo e rafforzeremo le attività di consulenza specifiche contro il disagio psichico, l'abuso di sostanze, la dipendenza da internet e l'isolamento domestico per cogliere sempre più i bisogni e le difficoltà

- Implementare le iniziative per prevenire e **contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo**, oltre che mettere in atto, di concerto con il Garante per i diritti dell'infanzia e dei bambini, progetti che puntino a ridurre l'aggressività tra coetanei e nei confronti degli adulti

FAMIGLIA

- **Garantire a tutti i minori, all'insegna della libera scelta, un voucher** parametrato all'ISEE da utilizzare per incentivare la frequentazione dei luoghi della cultura, dei corsi musicali, delle attività sportive, della partecipazione a centri ricreativi e, in generale, alle proposte a loro indirizzate
- **Costruire la Carta dei servizi familiari**, documento che contenga l'impegno esplicito, le caratteristiche delle prestazioni erogate, le modalità partecipative e quelle per la presentazione di osservazioni e critiche con l'obiettivo di mantenere e implementare un alto standard di servizio
- **Sostenere le persone** per i bisogni alimentari, economici, da lavoro, di abitazione, per criticità psicologiche, per sostegno alla genitorialità, all'educazione (asili nido, scuole di libera scelta)
- **Istituire la giornata cittadina del gioco**, una giornata in cui coinvolgere nel gioco non solo i bambini, ma anche le scuole, gli uffici pubblici, i privati chiudendo – dove necessario – anche alcune strade al traffico per aprirle ai bambini, ai genitori, ai nonni e a chiunque vorrà condividere questa proposta
- Proporre incontri informativi e formativi gratuiti tenuti da professionisti per aiutare le famiglie ad **affrontare tematiche legate alla genitorialità**
- **Promuovere il coordinamento delle associazioni** dedite all'assistenza alle famiglie in difficoltà, al fine di non duplicare le attività delle stesse
- Attivare azioni sperimentali per il **miglioramento dell'offerta del nido comunale**, proponendo anche un programma di iniziative che preveda l'apertura serale coinvolgendo le famiglie nel progetto educativo
- Rafforzare il **coordinamento dei gestori e degli educatori del sistema 0-6**, pubblici e privati, per garantire una formazione costante, la condivisione di idee e progetti e dare voce alle esigenze del settore, che riteniamo fondamentale nel supporto alle famiglie e nella crescita dei bambini

TERZA ETÀ

- Confermare **Omnibus 65**; il servizio di trasporto gratuito in città sarà mantenuto garantendo anche i collegamenti con i servizi territoriali e valutando l'estensione dell'orario di servizio alle 18.30 per il periodo estivo
- **Estendere l'orario del Centro Diurno Integrato "Don Mezzanotti"** fino al tardo pomeriggio, garantendo il servizio della cena prima del rientro in serata al proprio domicilio. È un'opportunità di relazione per l'anziano e un supporto per il nucleo familiare, che garantisce allo stesso tempo di rimanere al proprio domicilio ed evitare, o almeno ritardare, l'ingresso in una residenza sanitaria assistenziale
- Sviluppare, e sostenere, **progetti di co-housing sociale** integrando la rete degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Treviglio, ma anche in accordo con i privati, per migliorare

la qualità della vita nella fascia d'età più fragile facilitando l'interazione e integrazione sociale positiva

- **Garantire servizi** sempre più efficienti per gli anziani autosufficienti – quali S.A.D., pasto a domicilio, telesoccorso - **per poter vivere la propria vita nell'ambito familiare** e nel proprio ambiente
- Organizzare momenti di **educazione informatica e digitale** nell'ottica della riduzione del divario generazionale e consentire l'accesso, per quanto possibile autonomo, ai servizi della pubblica amministrazione
- Promuovere l'iniziativa **“Nonni all'asilo”**, dando la possibilità di essere coinvolti nelle attività dei servizi educativi per l'infanzia, così da rinsaldare il reciproco legame e quello con la storia familiare e della comunità
- Offrire opportunità qualificate di benessere psicofisico, anche in collaborazione con le realtà del territorio, per **migliorare la qualità della vita dell'anziano** favorendo i processi di integrazione e socializzazione promuovendo, al contempo, l'invecchiamento attivo. Attività sportive, iniziative culturali e ricreative, proposte di impegno civico (ad esempio, i nonni “custodi” dei parchi) saranno gli elementi essenziali dei progetti
- Stipulare convenzioni con il terzo settore affinché anziani e disabili in stato di necessità economica possano usufruire di periodi di **vacanze climatiche estive-invernali**
- Rinnovare la collaborazione con la Fondazione **“Anni Sereni”** consolidando il supporto del Comune di Treviglio, garante per gli ospiti della struttura che hanno difficoltà economiche certificate
- Rendere sempre più accessibile lo **“Sportello badanti”**, un servizio prezioso per le famiglie che aiuti a individuare assistenti familiari qualificati per la cura dell'anziano

DISABILITÀ E ASSISTENZA

- Attuare, attraverso la **Fondazione Giuliani Caffetti Treviglio**, la realizzazione di una struttura per ipovedenti e invalidi, che garantisca servizi residenziali, ma anche di cura e di inclusione. Un progetto che nasce con ANMIL e UIC, per essere ancora più innovativo e vicino ai bisogni dei destinatari
- Incrementare il **Coordinamento delle associazioni** dedite all'assistenza alle famiglie in difficoltà
- **Progettare l'avvio di un servizio diurno in città** per persone con diverse abilità, anche in collaborazione con Ygea, la società partecipata del Comune
- Sviluppare e sottoscrivere convenzioni e protocolli di intesa con gli Istituti scolastici, le associazioni e realtà della città, il Comune, Ygea e le famiglie per proporre, nell'ambito dell'attività formativa, **“progetti individuali” per ciascun alunno che puntino alla vera inclusione e integrazione**, così come avvenuto con il progetto “Estate indimenticabile” che sarà riproposto con grande convinzione
- Fornire risposte di qualità alle persone fragili per dar loro la possibilità di condurre una vita autonoma attraverso progetti di co-housing e percorsi di condivisione, **avendo a cuore il “dopo di noi” attraverso il “durante noi”**

BENESSERE DELLA PERSONA

- Vietare il fumo presso le aree gioco attrezzate nei parchi pubblici
- Mettere in rete i parchi comunali con percorsi tematici e la programmazione di eventi specifici per ciascuna area, in collaborazione con le associazioni cittadine
- Promuovere percorsi per sport e tempo libero nelle aree verdi della città
- Realizzare un parco terapeutico per i nostri anziani per favorire l'esercizio fisico e mentale anche attraverso la creazione di un giardino sensoriale

PARI OPPORTUNITÀ

- Confermare la delega assessorile alle pari opportunità e gli strumenti di partecipazione del Consiglio delle donne e della Commissione pari opportunità
- Rafforzare i servizi all'infanzia e scolastici favorendo e incoraggiando, ove possibile, il welfare contrattuale volto alla conciliazione vita-lavoro, per promuovere – anche attraverso uno studio specifico – un equilibrio tra i tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione
- Condividere progetti di cittadinanza attiva che abbiano al centro i valori di uguaglianza, rispetto e tolleranza per una vera lotta alla discriminazione
- Offrire, nell'ambito della convenzione con operatori del settore, un'adeguata consulenza educativa e giuridica ai singoli e alle famiglie, con una particolare attenzione per i disagi che spesso accompagnano le separazioni, come gli episodi di violenza domestica
- Continuare la positiva esperienza del progetto “Non Sei Sola”, la rete interistituzionale per la difesa delle donne vittime di maltrattamento garantendo protezione attraverso le “case-rifugio”
- Organizzare corsi di autodifesa femminile

VOLONTARIATO

- Confermare il sostegno alle associazioni cittadine, garantendo spazi e risorse per lo sviluppo delle loro attività attraverso bandi e avvisi pubblici che valorizzino la collaborazione e le progettualità condivise
- Creare una piattaforma digitale dedicata al volontariato, con un doppio obiettivo: da una parte garantire alle associazioni la possibilità di far conoscere le proprie attività e i contatti di riferimento; dall'altra dare la possibilità ai cittadini che volessero impegnarsi nel volontariato di manifestare la propria disponibilità ed essere contattati dalle associazioni
- Valorizzare il volontariato civico trevigliese, dando piena attuazione al recente regolamento approvato dal Consiglio Comunale